



Regionalratsfraktion.

CONSIGLIO REGIONALE REGIONALRAT
- 3 LUG. 2023
PROT. N. 2527

Tirol, den 3. Juli 2023.

Schriftliche Anfrage: Nr. 166/XVI

2.9.1-2023-24

Umbenennung von Gemeinden.

Artikel 133 der italienischen Verfassung besagt unter anderem: „Die Region kann nach Anhören der betroffenen Bevölkerung mit eigenen Gesetzen in ihrem Gebiet neue Gemeinden errichten sowie ihre Gebietsabgrenzungen und Benennungen abändern“. Tatsächlich ist dies mit einer Reihe von Süd-Tiroler Gemeinden geschehen, indem beispielsweise „Malles“, „Sabes“ und „Valdagno“ in „Malles Venosta“, „Sciaves“ und „Aldino“ umbenannt wurden.

Die Gefertigten stellen an die Regionalratsregierung folgende **Anfrage**:

1. Welche und insgesamt wie viele Benennungen von Süd-Tiroler Gemeinden wurden seit dem Bestehen der Autonomen Region Trentino-Südtirol mit Regionalgesetz abgeändert? Wir bitten um Auflistung der betreffenden Benennungen unter Verweis auf das jeweilige Regionalgesetz.
2. Erfolgt in den jeweiligen Fällen – so wie von der italienischen Verfassung vorgesehen – die Umbenennungen tatsächlich „nach Anhören der betroffenen Bevölkerung“?
3. Falls ja, in welcher Form ist dies jeweils geschehen? Wir bitten um Nennung etwaiger Quellen.
4. Falls nein, sind die Umbenennungen nach der Rechtsauffassung der Regionalregierung dennoch als rechtskräftig zu betrachten?

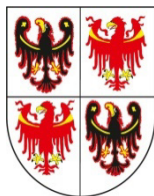
Regionalrats-Abg. Sven Knoll.

Regionalrats-Abg. Myriam Atz-Tammerle.

Wir bitten um Übermittlung der Antwort an die Adresse: anfragen@suedtiroler-freiheit.com.

Süd-Tiroler Freiheit – Freies Bündnis für Tirol

Regionalratsfraktion | Laubengasse Nr. 9 | 39100 Bozen
Telefon +39 0471 970208 | regionalrat@suedtiroler-freiheit.com



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO-ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENTINO-SÜDTIROL

XVI Legislatura – 2023

Bolzano, 3 luglio 2023
prot. n. 2527/2.9.1-2023-24 Cons.reg.

N. 166/XVI

Al
Presidente del Consiglio regionale
Josef Noggler

INTERROGAZIONE

Modifica della denominazione dei Comuni

L'articolo 133 della Costituzione della Repubblica italiana prevede tra l'altro che "la Regione, sentite le popolazioni interessate, può con sue leggi istituire nel proprio territorio nuovi Comuni e modificare le loro circoscrizioni e denominazioni". Ciò è di fatto avvenuto nel caso di diversi Comuni dell'Alto Adige, quando per esempio "Malles", "Sabes" e "Valdagno" sono stati rinominati rispettivamente "Malles Venosta", "Sciaves" e "Aldino".

I proponenti sottopongono alla Giunta regionale i seguenti quesiti:

1. Quali e, in totale, quante denominazioni di Comuni altoatesini sono state modificate con legge regionale da quando è stata istituita la Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol? Si prega di fornire un elenco delle denominazioni con i riferimenti alle rispettive leggi regionali.
2. Nei casi in questione, per le modifiche delle denominazioni sono state effettivamente "sentite le popolazioni interessate", come prevede la Costituzione della Repubblica italiana?
3. In caso affermativo, come è avvenuta la consultazione? Si prega di indicare eventuali fonti.
4. In caso negativo, secondo il parere legale della Giunta regionale tali cambi di denominazione possono comunque essere ritenuti giuridicamente validi?

A norma di regolamento si chiede risposta scritta.

f.to: I CONSIGLIERI REGIONALI

Sven KNOLL
Myriam ATZ-TAMMERLE